

PIANO APPROVATO

Diritto allo studio: oltre 4 milioni tra servizi e manutenzioni

■ Raddoppiano i fondi per i lavori nelle scuole, con oltre 1,7 milioni di manutenzioni straordinarie per aule, palestre e cortili, resta in linea con gli anni passati la quota con cui il Comune contribuisce a finanziare servizi e progetti scolastici. Una cifra considerevole, pari a circa 1,4 milioni, che la città stanziava ogni anno per garantire il diritto allo studio a cui si aggiunge il capitolo delle manutenzioni che quest'anno supera i 3,3 milioni di euro. Mercoledì sera il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza l'accordo tra Comune e istituzioni scolastiche per il diritto allo studio dell'anno scolastico in corso, il nuovo nome del documento economico che fino all'anno scorso si chiamava "Piano diritto allo studio" con cui l'amministrazione comunale sostiene e coordina gli interventi e i servizi a favore delle scuole.

L'accordo 2018/2019 è stato presentato dall'asses-

sore all'Istruzione Simona Ghedini: «I contenuti sono stati ampiamente concordati con gli istituti scolastici in numerosi incontri negli ultimi mesi. Si è puntato soprattutto sulla prevenzione sociale» con progetti come lo sportello di ascolto in tutte le scuole gratuito dalle farmacie comunali, incontri su abusi di alcol e droghe tra i giovani, azioni contro bullismo e cyber bullismo, impegno nella conciliazione casa-lavoro con i servizi pre e post scuola e centri estivi, l'assistenza educativa per bambini in difficoltà per cui è stanziato quasi mezzo milione, il contrasto al recupero della morosità per le mense scolastiche che è in aumento. I gruppi di opposizione hanno votato contro, il Pd ha puntato il dito sugli «scarsi dati innovativi e di concretezza - ha detto Elena Allevi -, mentre la programmazione con le realtà scolastiche non ha interpellato Consigli di istituto e genitori». «I trasferimenti alle scuole sono identici al passato - ha aggiunto Davide Nicolussi -. È un accordo privo di indicazioni, viene mantenuta la stessa forma dell'anno prima. Documento insufficiente». ■ M.Ago.